

## IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI LEONARDO DA VINCI (2000-2006 e LLP)

Le Agenzie Nazionali (AN) del Programma di Apprendimento Permanente (2007-2013), per svolgere al meglio i propri compiti di assistenza tecnica e per garantire una gestione sana ed efficiente dei fondi comunitari, fanno riferimento a standard definiti a livello comunitario, che sono funzionali sia all'organizzazione della propria struttura, sia alla gestione del ciclo di vita dei progetti.

Sulla base di tali standard l'AN LLP- Programma settoriale Leonardo da Vinci italiana ha avviato un riesame delle modalità e degli strumenti di monitoraggio e di supporto in vista della definizione di un assetto rispondente al nuovo quadro di riferimento.

### L'ARCHITETTURA

Il sistema di monitoraggio e supporto posto in essere dall'Agenzia si è basato, sin dai primi anni di attuazione della seconda fase del Programma, essenzialmente su **due principi**:

- **un approccio di prevenzione ed anticipazione** dei problemi, che implica un'assistenza tecnica mirata e un accompagnamento costante;
- la **combinazione di diversi strumenti ed interventi di monitoraggio e supporto**, che integrano modalità de visu/in situ e di acquisizione "in remoto" delle informazioni relative al singolo progetto.

Le azioni di **monitoraggio e supporto** promosse nella nuova programmazione 2007-2013, si articolano nei seguenti tre macro ambiti:

### AZIONI DI MONITORAGGIO E SUPPORTO

MOBILITÀ – PARTENARIATI MULTILATERALI –  
PROGETTI MULTILATERALI DI TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE

MONITORAGGIO  
DESK

RIUNIONI GENERALI  
DI MONITORAGGIO

VISITE DI  
MONITORAGGIO

Nel quadro del **monitoraggio desk** l'Agenzia nazionale:

1. assicura l'assistenza (telefonica, e-mail e corrispondenza) ai Candidati e ai Beneficiari che lo richiedano;
2. elabora e tiene aggiornati degli elenchi di frequently asked questions (FAQ), inseriti sul sito web dell'AN;
3. fornisce la documentazione di supporto alla gestione operativa e amministrativa dei progetti finanziati, assicurando la diffusione di quanto elaborato in sede comunitaria e producendo manualistica integrativa;
4. aggiorna un'area riservata sul proprio sito web, cui i Beneficiari possono accedere per informazioni e documentazione inerenti la gestione del progetto;
5. elabora degli strumenti di monitoraggio ad hoc (a compilazione diretta dei Beneficiari o da parte degli esperti dell'AN) finalizzati alla raccolta di informazioni quali-quantitative sull'andamento e sui risultati dei progetti finanziati.

L'AN organizza periodicamente delle **riunioni generali di monitoraggio**, ovvero dei seminari di assistenza tecnica rivolti ai Beneficiari nel quadro delle Azioni Mobilità, Partenariati Multilaterali e Trasferimento dell'Innovazione, nei quali vengono fornite le informazioni e la documentazione utili alla realizzazione delle azioni decentrate (gestione del progetto, valorizzazione dei risultati e reportistica presentazione dei rapporti intermedi e finali), prevedendo l'eventuale coinvolgimento di ex Beneficiari. Se del caso, l'AN può prevedere la propria partecipazione ad incontri regionali e/o servirsi di una rete di organismi beneficiari.

Infine, è prevista la conduzione di **visite di monitoraggio sul posto** volte a raccogliere informazioni sugli aspetti qualitativi dell'attuazione delle Azioni decentrate, così come sull'efficacia del progetto finanziato e del suo impatto sul Beneficiario, nonché a supportare lo stesso nella gestione dell'iniziativa e a individuare e diffondere esempi di buone pratiche. Tali visite non sono necessariamente legate ad una specifica convenzione di finanziamento e possono essere effettuate in qualsiasi momento del ciclo di vita del progetto, a seconda delle caratteristiche dell'Azione di riferimento.

Complessivamente, le logiche sottostanti al sistema di accompagnamento e monitoraggio messo a punto dall'AN negli ultimi dieci anni hanno trovato un significativo riscontro nell'impianto proposto dalla Commissione europea. Di conseguenza, la gran parte delle azioni e degli strumenti adottati in precedenza sono stati confermati nella nuova programmazione, seppure con i dovuti adeguamenti contenutistici alle nuove caratteristiche delle Azioni previste nel quadro del Programma LLP.

In linea con il modello adottato, dunque, l'AN ha avviato una revisione delle modalità e degli strumenti di accompagnamento e monitoraggio, tenendo fermo l'obiettivo di arrivare progressivamente a crearne una gamma il più completa e rispondente possibile alle specificità del ciclo di vita dei progetti. Nella tabella che segue sono sintetizzati i principali strumenti attualmente in uso.

RIEPILOGO DEGLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI SUPPORTO PER LE DIVERSE AZIONI E ATTIVITÀ (2007-2013)

TIPOLOGIA DI AZIONE ATTIVITÀ	AZIONE MOBILITÀ (IVT – PLM – VETPRO)	AZIONE TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE	AZIONE PARTENARIATI MULTILATERALI
MONITORAGGIO DESK	Modulo di riformulazione del progetto	Modulo di contrattualizzazione	
	Nota tecnica relativa alla stipula della polizza fideiussoria		
	Scheda informativa sui criteri e modalità di selezione dei partecipanti ad un tirocinio	Carta di vita del progetto	
	Scheda informativa sui flussi di mobilità	Cahier de Bord	
	Intervista di approfondimento Q	Questionario di monitoraggio	
RIUNIONI GENERALI DI MONITORAGGIO	Presentazione.ppt - seminario progetti approvati		
		Presentazione.ppt - seminario rapporti intermedi	
VISITE DI MONITORAGGIO	Check-list per la conduzione della visita di monitoraggio		
	Rapporto degli esiti della visita di monitoraggio (comune con altre azioni)		

Il sistema di accompagnamento e monitoraggio appena descritto ha trovato piena applicazione in riferimento ai progetti approvati nell'ambito della nuova programmazione. Rispetto ai progetti finanziati nella fase di attuazione 2000-2006, gli ultimi dei quali si sono conclusi nei primi mesi di quest'anno, l'Agenzia ha portato a termine le azioni già previste nei loro confronti ricollegandole, laddove possibile, al nuovo sistema adottato.

Di seguito si illustreranno le attività realizzate nell'ultimo anno, in riferimento alle diverse Azioni decentrate gestite dall'Agenzia nazionale.

## MOBILITÀ

Le attività di monitoraggio rivolte ai progetti di mobilità hanno interessato l'ultima annualità di progetti approvati nel quadro del Programma Leonardo da Vinci 2000-2006 insieme alle iniziative finanziate nel 2007 e nel 2008 nell'ambito del nuovo Programma LLP – Programma settoriale Leonardo da Vinci.

Nell'ambito del **monitoraggio desk** l'Agenzia Nazionale, oltre ad aver assicurato a ciascun progetto un'assistenza continua e costante da parte di un tutor, ha provveduto ad elaborare appositi strumenti di monitoraggio (a compilazione diretta dei beneficiari o degli esperti dell'AN) finalizzati alla raccolta di informazioni quali-quantitative sull'andamento progetti delle iniziative finanziate.

In particolare, per le azioni di mobilità, sono stati elaborati e somministrati i seguenti strumenti: Scheda informativa sulle modalità di selezione dei Beneficiari (somministrata alle annualità 2007 e 2008): tale strumento, già in uso nella passata programmazione, rileva informazioni di dettaglio sui criteri e le modalità di selezione dei partecipanti. Esso viene somministrato a progetti rivolti a persone in formazione professionale iniziale (IVT) e a persone disponibili sul mercato del lavoro (PLM). La compilazione è a cura del beneficiario e viene effettuata di norma prima dell'avvio delle attività di selezione dei partecipanti;

Scheda informativa sui flussi di mobilità (somministrata all'annualità 2007): tale strumento, non presente nella passata programmazione, è volto a reperire informazioni sullo stato di avanzamento delle attività progettuali e a far emergere eventuali elementi di criticità, laddove presenti. Esso raccoglie informazioni sull'andamento dei flussi di mobilità (paesi di destinazione, durata della permanenza all'estero, numero di partecipanti), sulla composizione della rete di partenariato e sul livello di spesa raggiunto. Viene somministrata nel corso di attuazione dei progetti e la compilazione è a cura del beneficiario;

Questionario di monitoraggio sulle attività preparatorie (somministrato ai beneficiari dell'annualità di selezione 2006): tale strumento è finalizzato alla acquisizione di elementi conoscitivi in merito all'organizzazione, all'implementazione e alla gestione delle attività preparatorie realizzate nell'ambito dei progetti di mobilità, nonché all'approfondimento degli aspetti relativi agli obiettivi ed ai risultati ad esse connessi. Il questionario, strutturato in quattro sezioni, segue una logica di approfondimento progressivo delle diverse aree di interesse:

- la prima sezione si propone di rilevare le condizioni "organizzative" relative alle attività preparatorie realizzate: i luoghi di svolgimento e la collocazione temporale delle stesse, le motivazioni alla base della scelta dei luoghi e della tempistica, i soggetti coinvolti;
- la seconda sezione indaga l'eventuale presenza e la natura delle difficoltà riscontrate dai progetti nello svolgimento delle attività, le strategie messe in atto per superare gli ostacoli incontrati e le cause che hanno al contrario determinato l'impossibilità di farvi fronte;
- la terza sezione è finalizzata a raccogliere informazioni sui vantaggi attesi dai beneficiari antecedentemente allo svolgimento delle attività preparatorie, su quelli ottenuti al completamento delle stesse e sulle modalità di utilizzo dei risultati conseguiti, e ad ottenere dai beneficiari suggerimenti utili ad una migliore gestione di tali attività;
- la quarta sezione si riferisce, infine, ai progetti che non hanno svolto attività preparatorie ed è finalizzata a raccogliere informazioni circa le motivazioni che hanno motivato tale scelta.
- La compilazione del questionario è a cura dell'ente beneficiario.

Le **visite di monitoraggio** sul posto sono volte non solo a raccogliere informazioni sugli aspetti qualitativi dell'attuazione delle azioni di mobilità, sull'efficacia del progetto e del suo impatto sul beneficiario, ma anche a supportare lo stesso nella gestione dell'iniziativa individuando esempi di buone pratiche. Nel corso dell'anno sono state realizzate sei visite di monitoraggio sul posto relative a progetti, scelti a campione, afferenti all'annualità 2007. Il campione è stato selezionato avendo cura di operare una diversificazione rispetto:

- agli obiettivi del Programma settoriale Leonardo da Vinci
- alle priorità dell'Invito a presentare proposte (dell'annualità di riferimento);
- al grado di ricorrenza nella partecipazione al Programma (in qualità di Beneficiario o partner);
- alle tipologie/dimensioni di organismo Beneficiario, per garantire una giusta combinazione tra strutture grandi, medie e piccole;
- alla durata contrattuale del progetto;
- all'area geografica di provenienza del Beneficiario;
- all'importo di sovvenzione comunitaria assegnata.

Le visite si sono svolte in concomitanza con le verifiche finanziarie in corso di attuazione e sono state condotte in conformità con le disposizioni contenute nella Guida per le Agenzie Nazionali (in vigore).

Per quanto riguarda le **riunioni generali di monitoraggio**, infine, l'Agenzia Nazionale ha realizzato nel mese di settembre 2008, quattro seminari di assistenza tecnica rivolti ai beneficiari delle azioni di mobilità 2008 nei quali sono state fornite informazioni e documentazione utili alla realizzazione dei progetti (gestione dei progetti, valorizzazione dei risultati e reportistica). Nel corso dell'anno, inoltre, alcuni membri dello staff dell'Agenzia Nazionale hanno partecipato ad alcuni seminari a carattere locale e/o regionale organizzati dagli enti beneficiari.

### **PROGETTI PILOTA, COMPETENZE LINGUISTICHE E RETI TRANSNAZIONALI 2000-2006 E PROGETTI MULTILATERALI DI TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE 2007-2013**

Le attività di monitoraggio e supporto promosse dall'AN nell'ultimo anno hanno coinvolto i progetti Pilota, Competenze linguistiche e Reti transnazionali approvati nel 2006 e i progetti Multilaterali di Trasferimento dell'Innovazione (TOI) finanziati nelle prime due annualità della nuova programmazione (2007 e 2008).

Nel quadro del **monitoraggio desk**, seguendo la prassi ormai consolidata dall'AN, ciascun progetto è stato assegnato ad un tutor che ne ha garantito l'accompagnamento in corso di attuazione (assistenza alla gestione e monitoraggio). Il tutor costituisce una figura chiave del sistema di monitoraggio e supporto previsto dall'AN in quanto rappresenta sia un'interfaccia continuativa per il Beneficiario sia un referente interno per la raccolta e sistematizzazione di informazioni e documentazione relative ai progetti che gli vengono assegnati.

Tra i compiti del tutor vi sono anche attività relative all'aggiornamento di appositi scadenzari interni per annualità di progetti approvati che permettono all'AN di monitorare il rispetto dei termini amministrativi e finanziari stabiliti dalla Convenzione stipulata con i Beneficiari, nonché di riunire dati sensibili necessari alle varie Funzioni operative dell'Agenzia per l'espletamento delle attività connesse al monitoraggio fisico, amministrativo-finanziario e di processo.

Il tutor è anche incaricato dell'aggiornamento costante della carta di vita, istituita per ciascun progetto finanziato, al fine di registrare in ordine cronologico gli eventi connessi all'attuazione dell'iniziativa (dalla comunicazione di approvazione al pagamento del saldo di contributo comunitario riconosciuto), le scadenze contrattuali, nonché le azioni di accompagnamento – controllo – monitoraggio promosse dall'AN.

Tra gli strumenti già in uso nella precedente programmazione, il cahier de bord è stato confermato tra quelli più funzionali anche per il monitoraggio dei progetti TOI. La prima versione dello strumento viene compilata dal Beneficiario riportando tutte le informazioni relative al piano di lavoro presentato nella candidatura. Gli aggiornamenti semestrali registrano le attività realizzate fino al momento della trasmissione degli stessi all'AN e consentono di tenere sotto controllo lo stato di avanzamento del progetto e della spesa sostenuta, nonché eventuali criticità incontrate nella gestione operativa.

Un altro strumento che ha dimostrato nel tempo la sua validità, seppure subendo adeguamenti successivi dal punto di vista concettuale e contenutistico, è il questionario di monitoraggio che nella programmazione 2000-2006 riportava esclusivamente domande a risposta aperta e nella forma messa a punto per i progetti TOI restringe questa modalità privilegiando quella della risposta chiusa (a scelta semplice o multipla).

I quesiti posti nel questionario somministrato ai progetti approvati nel 2006 permettono di sondare le tematiche afferenti le quattro aree del Sistema di Gestione per la Qualità - Management, Gestione Risorse, Produzione, Valutazione – assunto dall’Agenzia Nazionale come quadro di riferimento per le attività di monitoraggio e di assistenza tecnica, nonché le dimensioni peculiari della attuazione di sperimentazioni Leonardo da Vinci, come la transnazionalità, la portata innovativa/valore aggiunto del progetto e dei suoi risultati, l’impatto, la sostenibilità del partenariato e delle attività/dei prodotti.

La nuova edizione del questionario, che è in fase di somministrazione ai TOI finanziati nel 2007, considerando oltre a gran parte degli ambiti appena descritti, contiene anche una sezione dedicata alla raccolta di dati quantitativi richiesti dalla Commissione europea ai fini del monitoraggio e della valutazione del Programma di Apprendimento Permanente.

A seguito della stipula della Convenzione di finanziamento con i Beneficiari, infine, l’AN rende disponibili delle schede sintetiche dei dati anagrafici del partenariato e dell’iniziativa, oltre ovviamente ai contenuti principali della stessa, mentre a conclusione della valutazione del rapporto finale di ciascun progetto, provvede alla redazione di una scheda prodotti che, ad integrazione delle informazioni precedenti, contiene una descrizione dettagliata dei prodotti tangibili realizzati. Nel caso dei progetti TOI, la Commissione europea ha attivato nel corso del 2008 una banca dati comunitaria denominata ADAM (Advanced Data Archive and Managementsystem), che viene aggiornata direttamente dai Beneficiari, previa validazione dei contenuti da parte dell’AN.

Ai fini dell’accompagnamento e dell’assistenza tecnica ai progetti in corso, l’AN ha da sempre previsto la realizzazione di appositi seminari di supporto alla gestione operativa dei progetti. Tali **riunioni generali di monitoraggio**, in senso più ampio, consentono anche di incontrare direttamente i Beneficiari e di verificare - in modo più o meno strutturato - eventuali difficoltà operative già incontrate o appena insorte.

In riferimento ai progetti TOI, nel novembre 2008 sono stati realizzati: un seminario di supporto per le iniziative ammesse a finanziamento nel 2008, con l’obiettivo di illustrare le regole di buona gestione del progetto dal punto di vista operativo e amministrativo-finanziario, e un seminario di assistenza alla predisposizione del Rapporto Intermedio per i TOI di durata 24 mesi finanziati nel 2007, al fine di fornire informazioni dettagliate circa le modalità di compilazione del modulo predisposto dalla Commissione europea (resoconto delle attività svolte) e le procedure di rendicontazione delle spese sostenute nel primo periodo contrattuale. Nell’autunno di quest’anno è prevista una nuova edizione di tali seminari, rispettivamente per i TOI finanziati nel 2009 e nel 2008.

Le prime **visite di monitoraggio** saranno realizzate dall’AN nel periodo compreso tra luglio e dicembre del 2009 e riguarderanno un campione di progetti Multilaterali di Trasferimento dell’Innovazione di durata biennale approvati nel 2007. Data la natura e le finalità proprie dei TOI, infatti, è solo nell’ultimo periodo di attuazione del progetto che è possibile verificare il grado di raggiungimento effettivo degli obiettivi e identificare più chiaramente le buone pratiche sviluppate. I criteri di selezione del campione sono analoghi a quelli già esposti in riferimento all’Azione Mobilità.

## **PARTENARIATI MULTILATERALI**

I Partenariati Multilaterali rappresentano per il Programma settoriale Leonardo da Vinci una nuova opportunità di finanziamento per gli operatori dell'IFP. Sono stati istituiti con Decisione del Consiglio n. 172/2006/CE che costituisce la base giuridica per la nuova fase di programmazione dei fondi comunitari per il 2007-2013. Attraverso i Partenariati Multilaterali è possibile fare una prima esperienza di progettazione europea con organismi appartenenti ai trentuno paesi ammessi a partecipare al Programma di Apprendimento Permanente e per questo consentono di avviare cooperazioni su scala ridotta fra organismi operanti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, che collaborano su tematiche di interesse comune per i partecipanti.

I finanziamenti per questa nuova tipologia di azione sono stati attivati con un anno di ritardo rispetto alle altre Azioni del Programma settoriale Leonardo da Vinci e, pertanto, al momento non sono ancora state attivate le attività di monitoraggio descritte. I primi dati saranno raccolti in occasione della chiusura del primo periodo contrattuale (31 luglio 2009) in concomitanza della predisposizione, da parte dei Beneficiari, del Rapporto intermedio che dovrà essere inviato all'AN entro il 30 settembre c.a.. Si dovrà attendere pertanto la fine dell'anno in corso per avere i primi esiti dell'azione di monitoraggio su questa nuova linea di finanziamento.